

naturalmente, ho dovuto ricorrere alla deliberazione del Consiglio dei ministri; e fu dopo questa deliberazione, cioè il 14 ottobre, che io potei sottoporre il regolamento alla firma reale.

Mi pare adunque che si sia fatto tutto il possibile per affrettare il lavoro e per dare luogo al più presto alle promozioni che si attendevano da tanto tempo. Io non so se l'interrogazione volesse avere senso di censura o di biasimo, ma assicuro gli onorevoli interroganti che se fossero stati a questo posto, non avrebbero potuto fare più presto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Costa.

Costa. Prendo atto ben volentieri delle franche dichiarazioni dell'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi, e, riconoscendo che egli vuole applicare il regolamento già approvato, mi auguro che ciò avvenga nel più breve tempo possibile, e si dia così soddisfazione alle legittime aspirazioni del personale delle poste e dei telegrafi.

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Sacchi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Sacchi. Mi onoro di presentare alla Camera, a nome della Commissione generale del bilancio, la relazione sul disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti, per l'esercizio finanziario 1900-901.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Seguito delle interrogazioni.

Presidente. Proseguendo nelle interrogazioni viene ora quella dell'onorevole Socci, al ministro dell'interno, « sull'arbitrio commesso il giorno 2 novembre dall'autorità politica di Brindisi, a danno della patriottica società dei veterani. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno ha facoltà di parlare.

Romanin-Jacur, *sotto-segretario di Stato per l'interno.* Nella città di Brindisi esiste da molto tempo una società di veterani. Da poco tempo è avvenuta in seno alla detta società una scissura in modo che una parte dei soci

si sono staccati, fondando una nuova società di reduci la quale però non è ancora regolarmente costituita.

Il primo novembre, giorno destinato alla pietosa commemorazione dei defunti, è avvenuto che i componenti la nuova società, si sono creduti in diritto di recarsi nel cimitero comunale, e di deporre, sopra una tomba, concessa dal municipio fino dal 1881 all'antica società, una corona e la loro bandiera. Qualche ora dopo si recò al cimitero, allo stesso scopo con fiori e bandiera, la società antica. Avvenne fra le due società un grave diverbio nel quale pare che i rappresentanti della nuova società avessero il sopravvento imponendosi a quelli della società vecchia. Quest'ultima allora reclamò pel giorno appresso l'aiuto delle autorità, invocando i suoi diritti di precedenza sostenendo che l'autorità doveva aiutarla per scacciare la nuova società. I funzionari di pubblica sicurezza il giorno appresso invano tentarono ogni specie di componimento, nè fu possibile persuadere gli uni e gli altri che le due bandiere potevano insieme posare sulla tomba. Siccome eravamo in presenza di minaccia di seri disordini ed ogni esperimento di conciliazione era risultato impossibile, i funzionari credettero che l'unico miglior partito possibile fosse quello di togliere la bandiera che era stata collocata dalla nuova società riponendola provvisoriamente in un locale secondario; furono però lasciate sulla tomba e custodite le corone della vecchia e della nuova società.

L'onorevole Socci, dimostra di credere che si sia commesso un arbitrio ma confido che egli vorrà convenire con me che dopo un giorno e mezzo che questa contesa durava e minacciava di dar luogo a qualche seria conseguenza, non v'era altra via più opportuna per uscire d'imbarazzo.

Presidente. L'onorevole Socci, interrogante, ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto.

Socci. Se le cose fossero come le ha narrate l'onorevole sotto-segretario di Stato...

Romanin-Jacur, *sotto-segretario di Stato per l'interno.* Le ho narrate quali risultano dai rapporti d'ufficio.

Socci. ...darei all'onorevole Romanin-Jacur tutte le ragioni, ma le informazioni che ho ricevuto io, e che ho tutte le ragioni di cre-